



OSSERVATORIO ECONOMICO 28/2016

19 agosto

Redazione: *Bojana Tanjevic*

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

- **Risanamento del bilancio**

Il governo sloveno continuerà a perseguire il risanamento di bilancio nel 2017 e nel 2018, ma sono previsti aumenti di spesa in settori che erano stati "svantaggiati durante la crisi", ha dichiarato il Ministro dello Sviluppo e Ministro delle Finanze ad interim, Alenka Smerkolj, al Delo di sabato. Questi settori comprendono la sicurezza, la salute e le infrastrutture. Un altro obiettivo del governo prevede la costituzione di un fondo migrazioni, la cui entità è ancora da definire. Un'incognita importante del bilancio sono i salari del settore pubblico, con i sindacati e il governo ancora in pieno negoziato sulla data di scadenza delle misure di austerità stop-gap messe in atto durante la crisi. Smerkolj ha fatto capire che il governo avrebbe cercato di frenare gli appetiti, in quanto significativi aumenti salariali sono insostenibili. Il graduale allentamento delle misure di austerità deve andare di pari passo con i negoziati sui cambiamenti tanto necessari alla politica di retribuzione nel settore pubblico al fine di garantire la sua sostenibilità fiscale, ha detto. Smerkolj ha dichiarato anche che il processo di determinazione del bilancio è a buon punto e che il governo intende presentare i conti al Parlamento nel mese di settembre.

- **Tasso di disoccupazione**

Gli ultimi dati dell'Ufficio Nazionale di Statistica sloveno mostrano che il tasso di disoccupazione è sceso di 0,3 punti percentuali su base mensile, arrivando al 10,8% di giugno, il dato più basso dal settembre 2010. Il tasso è sceso di 1,2 punti percentuali su base annua. I dati vedono la retribuzione lorda media in Slovenia pari a 1.564,49 Euro nel mese di giugno, mentre il guadagno mensile netto raggiunge 1.018,70 Euro. Rispetto al mese di maggio, questo è un + 0,2% nominale, ma un - 0,4% in termini reali. Secondo l'Ufficio di Statistica, la retribuzione media nel settore privato è aumentata dello 0,3%, nel settore pubblico del 0,2% rispetto al mese di maggio.

Sempre in tema di statistiche, un commento odierno di Delo afferma che esse dimostrano che la povertà bussava alla porta di ogni terzo cittadino sloveno. Mentre il governo sostiene che il numero di persone al di sotto della soglia di povertà è diminuito di 4.000 dallo scorso anno, e che ci sono anche un minor numero di persone minacciate

di esclusione sociale, secondo il Delo invece, sommando il 287.000 dei primi e il 385.000 dei secondi si arriva a un numero spaventoso: 672.000, per un Paese con una popolazione di due milioni. I bambini, gli anziani, le donne sole, i genitori single, i lavoratori poco qualificati, i disoccupati, le persone con disabilità, la popolazione rurale e i migranti sono i gruppi con a più alto a rischio di povertà e di esclusione sociale. Tuttavia, mentre i Paesi con alti tassi di occupazione di solito hanno meno problemi con la povertà e l'esclusione, la Slovenia è un esempio da manuale circa il fatto che avere un impiego non garantisce necessariamente protezione adeguata. Infatti, quasi il 7% della popolazione attiva che ha un lavoro, vive ancora sotto la soglia della povertà, sottolinea il Delo.

- **Crescita mercato immobiliare**

Il quotidiano economico di Lubiana Finance, in un commento odierno accende i riflettori sui segni che gli sloveni sono ancora una volta in preda a all'euforia immobiliare. I prestiti per la casa sono cresciuti del 18% su base annua arrivando a 671 milioni di Euro, dato più alto dal quello del periodo gennaio-maggio 2011. Vecchi progetti che erano stati bloccati in procedure di commissariamento stanno arrivando sul mercato, quelli nuovi sono in fase di lancio e sembra gli investitori siano più forti finanziariamente ora di quanto lo fossero qualche anno fa. Nel 2015 le statistiche hanno visto un aumento del numero di transazioni, ma questo non ha ancora influenzato i prezzi. A Lubiana, circa 230 appartamenti che appartengono al complesso residenziale Celovški dvori saranno gradualmente immessi sul mercato nei prossimi mesi. Mentre ufficiosamente si parla di euro 1.800 per metro quadrato, l'andamento delle vendite forniranno risposte a diverse domande riguardanti la situazione immobiliare della capitale.

- **Entrate fiscali**

L'Agenzia delle entrate slovena (FURS) ha comunicato che i registratori di cassa fiscali certificati introdotti all'inizio dell'anno hanno assicurato 37.6 milioni di Euro in più di entrate nel primo semestre. Al momento del lancio del nuovo sistema, il governo aveva previsto 75 milioni di euro di fatturato annuo aggiuntivo. Gli effetti positivi del nuovo sistema possono essere dimostrati anche attraverso l'aumento dei ricavi da contributi sociali e imposte sul reddito, sebbene l'Agenzia ritenga che 10.66 milioni di Euro di introiti supplementari possano essere attribuiti anche al monitoraggio più rigoroso del lavoro sommerso.

IMPRESE

- **Gruppo assicurativo Triglav**

Il gruppo assicurativo Zavarovalnica Triglav ha registrato un utile netto di 34,2 milioni di Euro nel primo semestre dell'anno, 36% in meno rispetto allo stesso periodo del 2015. Il calo è attribuito principalmente a basso profitto da investimenti finanziari a causa di tassi di interesse storicamente bassi, ha comunicato l'azienda.

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana

www.amblubiana.esteri.it; commerciale.lubiana@esteri.it

tel. (00386) 1 426 2194

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Ufficio di Lubiana, Cankarjeva 10, 1000 Ljubljana

www.ice.gov.it/paesi/europa/slovenia/ ; lubiana@ice.it;

Tel: (00386) 1 4224370